

Report Campagna di misura Abitazione Privata Via Riccoboni 45 Modena

12 Febbraio - 9 Marzo 2015

Le principali sorgenti di campo elettromagnetico ad alta frequenza presenti in questo sito sono: le SRB dei gestori Telecom (cod. MD51 MO Via Paolo Ruffini) e Wind (cod. MO165 Viale Tassoni) presenti a pochi metri di distanza uno dall'altro, su un edificio a circa 50 metri dal punto di misura.



Legenda

- Punto di Misura
- Stazione Radio Base TIM
- Stazione Radio Base WIND



Strumentazione impiegata per le misure

Centralina di monitoraggio in continuo rilocabile PMM 8057F trial band, in grado di misurare il campo elettrico a larga banda e contemporaneamente distinguere il contributo dovuto ai soli impianti di telefonia mobile (E microonde) da quello delle emittenti radio-TV e LTE 800 (E radiofrequenza).

La minima sensibilità strumentale è di 0.5 V/m.

Abitazione privata Terrazzo quarto piano Via Riccoboni 45 - Modena

Periodo dal 12 Febbraio al 9 Marzo 2015			
Giorni funzionamento	26		
Ore funzionamento	600		
	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E min	0.58	<0.5	0.55
E max	2.27	<0.5	2.02
E med	1.25	<0.5	1.14

	E larga banda	E radiofrequenza	E microonde
E (V/m)	Percentuale		
< 0.5	0%	100%	0%
$0.5 \leq E < 3$	100%	0%	100%
$3 \leq E < 6$	0%	0%	0%

Legenda

E Campo elettrico (V/m)
E Larga banda (100 KHz - 3 GHz)
E radiofrequenza (Impianti per la diffusione del segnale radiofonico, televisivo e LTE 800; 100 KHz - 862 MHz)
E microonde (Impianti per la telefonia mobile; 933 MHz - 3 GHz)
Percentuale Frequenza di valori rilevati rispetto al numero di dati validi

Valore di attenzione per i luoghi a permanenza prolungata è fissato pari a 6 V/m per il campo elettrico
 Luoghi a permanenza prolungata sono gli edifici e loro pertinenze esterne, adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore, per qualsiasi impianto di telecomunicazione

$0.5 \leq E < 3$

$3 \leq E < 6$

$E \geq 6$

Limite di esposizione è fissato pari a 20 V/m per il campo elettrico
 relativamente agli impianti di teleradiocomunicazione che funzionano a frequenze comprese tra 3 e 3000 MHz, quali quelli in esame.

$E < 10$

$10 \leq E < 20$

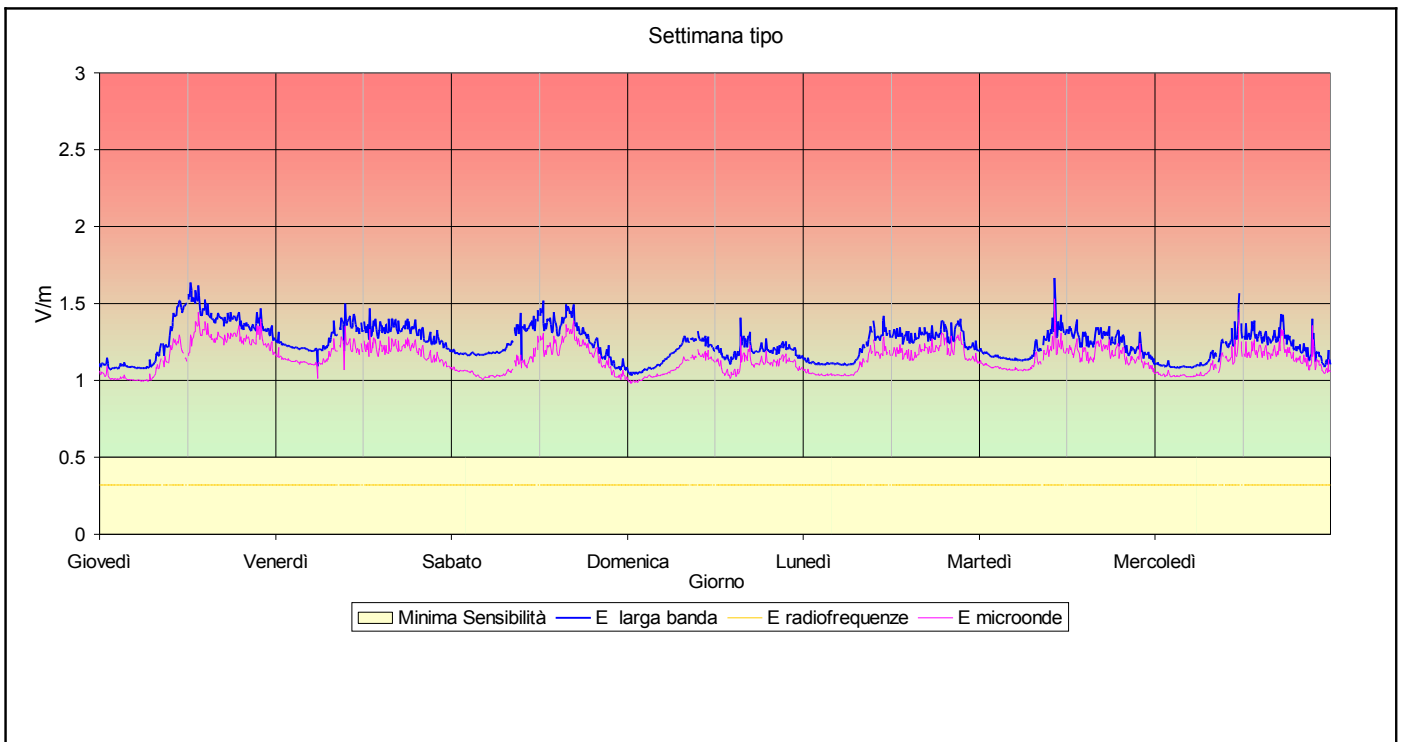
$E \geq 20$

I valori di riferimento (limite di esposizione o valore di attenzione) dipendono dalla destinazione d'uso del luogo, mentre i limiti di esposizione variano anche in funzione della tipologia dell'impianto di emissione (telefonia mobile, radio, TV, ponti radio, etc.).

Vedi: [DPCM 8 luglio 2003](#), "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz".

Di seguito viene riportato l'andamento della settimana tipo e del giorno tipo dell'intensità di campo elettrico E mediato su 6 minuti di misura.

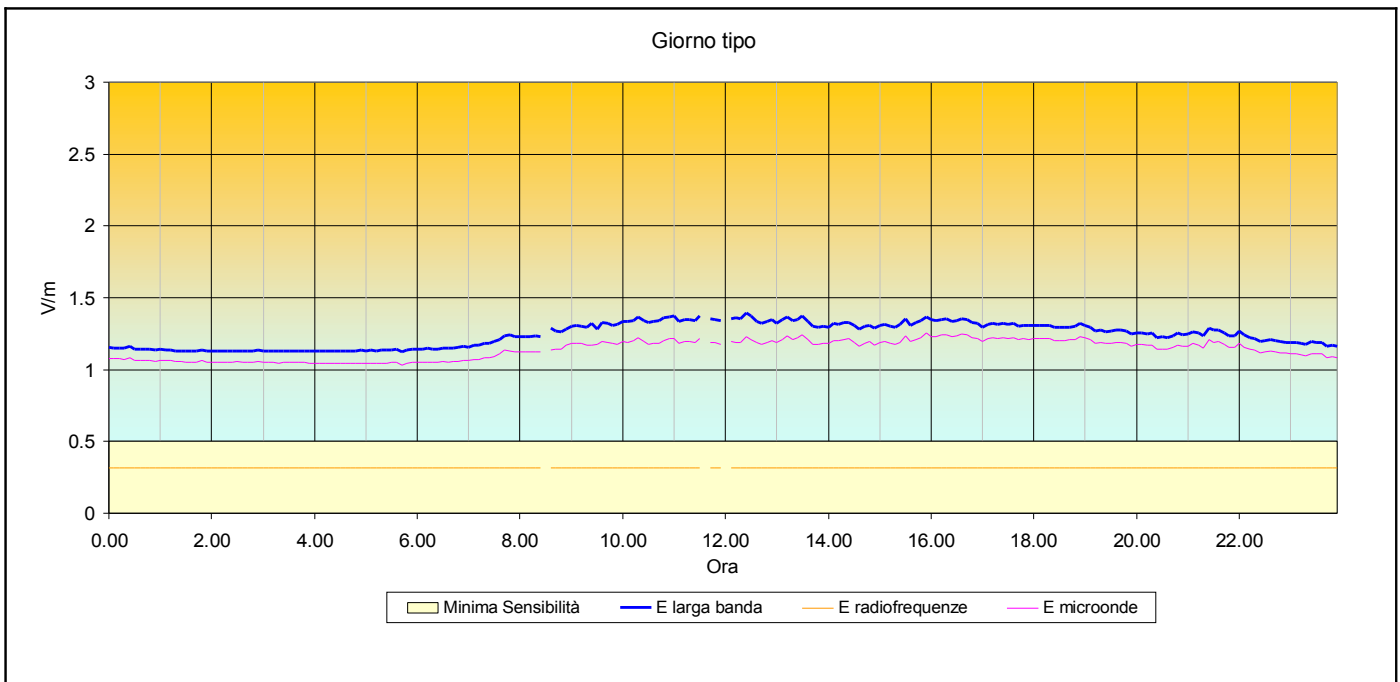
Figura 1



In prima analisi si evidenzia che l'andamento è simile per tutti i giorni della settimana.

Inoltre, come era prevedibile, il campo elettrico rilevato è principalmente dovuto agli impianti di telefonia: ciò è evidenziato dal fatto che la componente a radiofrequenza (impianti radio televisivi e LTE 800) è al di sotto della minima sensibilità strumentale, mentre il segnale a microonde, determinato dalle frequenze della telefonia mobile, ha lo stesso andamento del segnale complessivo a larga banda, comprensivo di tutte le frequenze in esame, ma con un'intensità inferiore, seppur di poco.

Figura 2



L'andamento giornaliero tipo (vedi figura 2) evidenzia una contenuta variabilità. I valori di campo elettromagnetico aumentano nelle ore diurne (dalle 8 alle 22 circa), caratterizzate dal maggior traffico telefonico.

Conclusioni

Il campo elettromagnetico misurato è risultato conforme alla normativa vigente, che fissa in 6 V/m il valore di attenzione per gli edifici a permanenza prolungata e relative pertinenze.

Rispetto al precedente monitoraggio (Marzo-Maggio 2014), si rileva una significativa diminuzione del campo elettrico misurato.